



COMUNE DI FIDENZA
Provincia di Parma

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni (Presidente)

Dott.ssa Maria Paglia

Dott. Giovanni Gelmetti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 9 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Fidenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fidenza, 14 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni (Presidente)

Dott.ssa Maria Paglia

Dott. Giovanni Gelmetti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	14
Entrate da fiscalità locale	14
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa	21
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Pietro Speranzoni, Maria Paglia, Giovanni Gelmetti, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 77 del 21/12/2018;

p r e m e s s o

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 30 novembre 2019 con delibera n. 298, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visti i pareri espressi dal dirigente e dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Fidenza registra una popolazione al 01/01/2019 di n. 27.041 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. n. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha istituito l'imposta di soggiorno mentre non ha deliberato modifiche alle aliquote di altri tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 contenuto nel DUP.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 disponendo della liquidità necessaria;

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 30 aprile 2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. 13 del 9 aprile 2019, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- i debiti fuori bilancio sono analiticamente descritti;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 di € 8.229.242,23, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Descrizione	2018
Fondi accantonati	6.551.681,63
Fondi vincolati	1.452.092,20
Fondi destinati agli investimenti	196.058,76
Fondi disponibili	29.409,64

Dalle comunicazioni ricevute risultano, di importo non elevato, alcuni debiti fuori bilancio per spese di lite, analiticamente descritti nella nota integrativa, a cui è data copertura nelle previsioni 2020-2022 e che dovranno essere oggetto di riconoscimento.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019*
Disponibilità:	0,00	4.303.171,49	4.348.652,12
di cui cassa vincolata	0,00	1.503.941,72	2.128.190,00
anticipazioni non estinte al 31/12	4.781.160,16	0,00	0,00

* dato presunto

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex D.L. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis D.L. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 D.L. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del D.L. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTALI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.642.367,05	1.053.131,93	375.014,51	375.014,51	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	2.164.234,89	3.279.350,00	0,00	700.000,00	
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.547.648,37	0,00	0,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1°/1° esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4.303.171,49	7.518.302,98			
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.903.754,44	previsioni di competenza previsioni di cassa	20.361.843,95 23.155.833,48	20.779.314,86 23.072.774,21	21.009.402,86	21.137.387,86
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.698.343,86	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.500.056,66 6.998.984,53	4.596.994,78 7.088.338,64	4.476.004,55	4.363.751,55
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.214.621,69	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.987.468,53 8.379.674,70	6.557.562,74 8.487.304,43	6.684.497,49	6.691.997,49
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	18.207.080,67	previsioni di competenza previsioni di cassa	18.911.997,35 22.397.329,53	10.122.124,67 27.799.205,34	12.982.000,00	8.809.000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	842.765,47	previsioni di competenza previsioni di cassa	14.693.822,98 16.390.549,72	3.600.000,00 4.442.765,47	500.000,00	300.000,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	246.229,03	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.534.309,77 1.954.000,00	0,00 246.229,03	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	261.292,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	15.373.780,00 15.429.199,79	14.991.780,00 15.253.072,95	14.991.780,00	14.991.780,00
	TOTALE TITOLI	34.374.088,11	previsioni di competenza previsioni di cassa	96.363.279,24 97.705.571,75	61.647.777,05 87.389.690,07	61.643.684,90	57.293.916,90	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	34.374.088,11	previsioni di competenza previsioni di cassa	92.717.529,55 102.008.743,24	65.979.258,98 94.907.993,05	62.018.699,41	58.368.931,41	

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	8.538.691,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	32.101.786,91 30.396.923,48 10.105.502,11 1.053.131,93 33.774.316,41	30.396.923,48 29.565.512,83 7.306.878,91 375.014,51	29.578.246,54 0,00 375.014,51
Titolo 2	Spese in conto capitale	21.917.979,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35.973.406,56 16.342.974,67 3.278.350,00 33.966.411,26	16.342.974,67 13.669.430,00 0,00 700.000,00	10.192.430,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	900.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.268.556,08 0,00 0,00 4.067.804,57	2.347.580,83 0,00 0,00	2.291.976,78 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.000.000,00 0,00 0,00 3.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.033.161,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.373.780,00 0,00 0,00 15.937.543,88	14.991.780,00 0,00 0,00	14.991.780,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	32.489.832,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	92.717.529,55 65.979.258,98 13.843.351,28 4.331.481,93 91.746.076,12	62.018.699,41 62.018.699,41 7.383.647,91 375.014,51 90.559.340,93	58.368.031,41 0,00 375.014,51
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.489.832,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	92.717.529,55 65.979.258,98 13.843.351,28 4.331.481,93 91.746.076,12	62.018.699,41 62.018.699,41 7.383.647,91 375.014,51 90.559.340,93	58.368.031,41 0,00 375.014,51

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Nel bilancio 2020-2022 non è stato applicato avanzo presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Rappresentazione del fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	4.331.481,93
FPV di parte corrente applicato	1.053.131,93
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	3.278.350,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per partite finanziarie	-

FPV DETERMINATO IN SPESA	-
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	375.014,51
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	671.817,42
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	381.314,51
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte corrente	1.053.131,93
Entrata in conto capitale	3.278.350,00
Assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte capitale	3.278.350,00
TOTALE	4.331.481,93

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata stimata per € 2.128.190,00.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di				7.518.302,98
			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	6.903.754,44	20.779.314,86	27.683.069,30	23.072.774,21
2 Trasferimenti correnti	2.698.343,86	4.596.994,78	7.295.338,64	7.088.338,64
3 Entrate extratributarie	5.214.621,69	6.557.562,74	11.772.184,43	8.487.304,43
4 Entrate in conto capitale	18.207.080,67	10.122.124,67	28.329.205,34	27.799.205,34
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	842.765,47	3.600.000,00	4.442.765,47	4.442.765,47
6 Accensione prestiti	246.229,03	-	246.229,03	246.229,03
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	261.292,95	14.991.780,00	15.253.072,95	15.253.072,95
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	34.374.088,11	61.647.777,05	96.021.865,16	94.907.993,05
1 Spese correnti	8.538.691,61	30.396.923,48	38.935.615,09	36.091.195,58
2 Spese in conto capitale	21.917.979,21	16.342.974,67	38.260.953,88	33.195.622,71
3 Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00	900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
4 Rimborso di prestiti	-	2.347.580,83	2.347.580,83	2.347.580,83
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.033.161,81	14.991.780,00	16.024.941,81	16.024.941,81
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.489.832,63	65.979.258,98	98.469.091,61	90.559.340,93
SALDO DI CASSA	1.884.255,48	4.331.481,93	2.447.226,45	4.348.652,12

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA BILANCIO ANNO 2020	COMPETENZA BILANCIO ANNO 2021	COMPETENZA BILANCIO ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.518.302,98		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.053.131,93	375.014,51	375.014,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	31.933.872,38	32.169.904,90	32.193.136,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	30.396.923,48	29.565.512,63	29.578.246,54
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		375.014,51	375.014,51	375.014,51
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.452.000,00	2.608.000,00	2.625.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammto dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.347.580,83	2.291.976,78	2.306.474,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui per fondo anticipazioni di liquidità				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		242.500,00	687.430,00	683.430,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TUEL				

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		30.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		272.500,00	687.430,00	683.430,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+L+M			-0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.278.350,00		700.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		13.722.124,67	13.482.000,00	9.109.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		900.000,00	500.000,00	300.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		272.500,00	687.430,00	683.430,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		16.342.974,67	13.669.430,00 700.000,00	10.192.430,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		900.000,00	500.000,00	300.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		900.000,00	500.000,00	300.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Nel 2020 l'importo di € 30.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi da alienazioni a finanziamento della relativa iva a debito.

L'importo di € 272.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo II è costituito da:

- € 270.000,00 per concessioni di loculi e aree cimiteriali;
- € 2.500,00 per contributo regionale.

Nel 2021 l'importo di € 687.430,000 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo II è costituito da:

- € 270.000,00 per concessioni di loculi e aree cimiteriali;
- € 417.430,00 per economie su rinegoziazione mutui;

Nel 2022 l'importo di € 683.430,000 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo II è costituito da:

- € 270.000,00 per concessioni di loculi e aree cimiteriali;
- € 413.430,00 per economie su rinegoziazione mutui;

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente 2020 ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio 2020 sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Recupero evasione IMU	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
Recupero evasione TARI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Recupero evasione TASI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Proventi per accertamenti pregressi sanzioni Codice della Strada	400.000,00	450.000,00	450.000,00
Rimborso per elezioni e referendum	97.500,00	70.000,00	70.000,00
Contributo regionale per valorizzazione del dialetto	10.000,00		
Contributo reg. eliminazione barriere architettoniche edifici privati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributo da Fondazione Cariparma per progetto "Accanto a te"	30.000,00	10.425,00	10.425,00
Rimborso spesa per indagini ISTAT	12.289,00	12.289,00	12.289,00
Ripetizione di spesa per interventi su uffici di via Malpeli	26.863,98		
Totale	1.897.500,00	1.890.425,00	1.890.425,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consultazione elettorali e referendarie locali	97.500,00	70.000,00	70.000,00
Spese per valorizzazione del dialetto	10.000,00		
Spesa per eliminazione di barriere architettoniche di edifici privati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spesa per progetto "Accanto a te"	40.000,00	13.897,00	13.897,00
sentenze esecutive e atti equiparati	21.218,00		
Rimborso spesa per indagini ISTAT	12.289,00	12.289,00	12.289,00
Accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità	2.452.000,00	2.608.000,00	2.625.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

- a) *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;*
- c) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- d) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- e) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- f) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- g) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
- h) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- i) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 28 del 20 novembre 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II° indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali è stato redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 e contenuto nel DUP.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011 e contenuto nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 58, comma 1 L. n.133/2008 e contenuto nel DUP.

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

Dal 2019 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con soglia di esenzione fino a 12.000,00 euro.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsioni definitive 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	7.400.000,00	7.460.000,00	7.600.000,00	7.650.000,00
TASI	1.735.000,00	1.818.000,00	1.870.000,00	1.900.000,00
TARI	4.002.516,88	4.271.000,00	4.307.088,00	4.355.073,00
Totale	13.137.516,88	13.549.000,00	13.777.088,00	13.905.073,00

Si evidenzia per la TARI che l'Ente ha previsto nel bilancio 2020 l'importo di € 4.271.000,00, nelle more dell'approvazione del PEF da parte di ARERA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo figura la somma di euro 420.000 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa si basa sul criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune applica i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità;
- diritti sulle pubbliche affissioni;
- imposta di soggiorno (nuova istituzione).

Il comune istituendo l'imposta di soggiorno, a carico di quanti alloggiano in strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, degli interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.270.591,26	1.851.766,58	1.170.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
TASI	126.070,81	193.792,16	155.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI	141.503,81	82.279,27	130.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	1.538.165,88	2.127.838,01	1.455.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
FCDE	764.654,40	1.981.789,35	875.850,25	952.000,00	997.690,00	997.890,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020	1.233.140,00		1.233.140,00
2021	1.204.000,00		1.204.000,00
2022	1.159.000,00		1.159.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Anno	Importo	Spesa corrente
2020	1.672.000,00	1.672.000,00
2021	1.687.000,00	1.687.000,00
2022	1.692.000,00	1.692.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 363.657,29 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- € 595.075,56 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 292 del 30/11/2019, la somma di euro 1.322.390,14 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 40.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Tipologia	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	802.694,48	838.194,48	838.694,48
Fondo crediti dubbia esigibilità	37.000,00	39.200,00	40.000,00
Percentuale fondo (%)	4,10%	4,68%	4,77%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale bell'esercizio 2020 è il seguente:

SERVIZI	COSTI	PROVENTI	% copertura dei costi
Asilo nido	1.659.167,52	638.406,64	38,48
Attività extrascolastiche	259.608,92	62.000,00	23,88
Refezione scolastica	1.108.977,65	867.500,00	78,23
Gestione diretta dei parcheggi	30.454,63	375.000,00	1231,34
Totale	3.058.208,72	1.942.906,64	63,53

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 297 del 30/11/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,53%. Al netto della "Gestione diretta dei parcheggi" la copertura è del 51,78%.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

SERVIZI	2020	2021	2022
Asilo nido	62.879,41	69.971,66	69.991,46
Attività extrascolastiche	4.264,80	4.688,82	4.690,15
Refezione scolastica	56.749,32	61.315,38	61.332,73
Gestione diretta dei parcheggi			
Totale	123.893,53	135.975,86	136.014,34

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 123.893,53

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe con le seguenti deliberazioni:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 249 del 17 ottobre 2019, relativa alle tariffe cimiteriali per l'anno 2020;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 288 del 28 novembre 2019, relativa alle tariffe per le spese di cattura e ricovero dei cani e di eventuali trattamenti sanitari effettuati per conto del Canile Comunale;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 30 novembre 2019, relativa ai corrispettivi per affitto sale afferenti ai servizi culturali l'anno 2020;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 30 novembre 2019, relativa alle tariffe dei servizi a domanda individuale mensa, trasporto scolastico ed extrascolastico, prolungamento orario scuole infanzia, attività extrascolastiche invernali ed estive per l'anno scolastico 2020/2021;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 296 del 30 novembre 2019, relativa alla revisione dell'orario di sosta a pagamento e delle tariffe orarie;

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		2020	2021	2022
101	Redditi da lavori dipendente	5.499.968,81	5.423.954,81	5.423.954,81
102	Imposte e tasse a carico ente	506.413,70	502.933,70	503.533,70
103	Acquisto di beni e servizi	18.164.065,06	17.492.806,61	17.555.453,61
104	Trasferimenti correnti	1.700.708,63	1.590.794,58	1.576.897,58
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	910.482,77	817.337,42	763.721,33
108	Altre spese per redditi di capitale	34.730,00	34.730,00	34.730,00
109	Rimborsi e poste correttive	212.115,00	203.855,00	203.855,00
110	Altre spese correnti	3.368.439,51	3.499.100,51	3.516.100,51
TOTALE		30.396.923,48	29.565.512,63	29.578.246,54

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 4.936.883,66; considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da tabella messa a disposizione dell’Ente;
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 di euro 707.793,13, come risultante da tabella messa a disposizione dell’Ente;

La spesa indicata comprende l’importo di € 74.000,00 nell’esercizio 2020, di € 87.900,00 nell’esercizio 2021 e di € 87.900,00 nell’esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L’andamento dell’aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Totale spese di personale (A)	5.980.577,51	5.911.083,51	5.911.083,51
(-) Componenti escluse (B)	1.417.591,81	1.400.556,81	1.400.556,81
(-) Altre componenti escluse (C)	103.962,00	103.962,00	103.962,00
Quota parte di spesa personale Unione Terre Verdiane	150.208,21	150.208,21	150.208,21
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	4.609.231,91	4.556.772,91	4.556.772,91
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.609.231,91	4.556.772,91	4.556.772,91
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)			

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 rispetta il limite della spesa media del triennio 2011/2013, pari a € 4.936.883,66.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 75.978,95. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Non tiene invece conto delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'Ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (approvazione del bilancio di previsione entro il 31/12 e rispetto nell'anno precedente del saldo tra entrate finali e spese finali).

Poiché il decreto legge n. 66/2014 (conv. In legge n. 89/2014) non è tra le norme citate dall'art. 21-bis del DL 50/2017, permane inoltre il seguente limite

Tipologia di incarico	Spesa personale > o = a 5 ml di euro	Limite da osservare nel 2020-2022
Incarichi di studio, ricerca e consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti	max 1,4%	max € 75.978,95

Il decreto n. 244/2016 ha previsto inoltre il divieto per le Pubbliche Amministrazioni di stipulare contratti di co.co.co., a partire dal 1° gennaio 2018.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del *Fondo crediti dubbia esigibilità* ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Nel 2019 l'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione del FCDE previsto dall'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono:

ANNO 2020

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2020

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 95%)	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
IMU VIOLAZIONI	10101.06.00150002	€ 1.150.000,00	a.1)	75,82%	€ 871.930,00	95%	€ 828.333,50	€ 830.000,00	72,17%	
IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.101.41	€ 150.000,00				95%	€ 19.000,00	€ 20.000,00	13,33%	
TARSU	1.101.51	€ 4.425.400,00	a.1)	9,94%	€ 439.884,76	95%	€ 417.890,52	€ 420.000,00	9,49%	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	101015300200000	€ 430.000,00	a.1)	8,04%	€ 34.572,00	95%	€ 32.843,40	€ 33.000,00	7,67%	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	101015301100000	€ 35.000,00	a.1)	0,31%	€ 108,50	95%	€ 103,08	€ 110,00	0,31%	
TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) VIOLAZIONI	10101.76.00150001	€ 100.000,00	a.1)	75,57%	€ 75.570,00	95%	€ 71.791,50	€ 72.000,00	72,00%	
TRASFERIMENTI DA IMPRESE	2.103	€ 359.001,03	a.1)	21,25%	€ 76.287,72	95%	€ 72.473,33	€ 73.000,00	20,33%	
VENDITA DI BENI	3.100.01	€ 120.000,00	a.1)	16,94%	€ 20.328,00	95%	€ 19.311,60	€ 20.000,00	16,67%	
ENTRATE DALLA VENDITA E DALLA EROGAZIONE DI SERVIZI	3.100.02	€ 2.631.309,15	a.1)	7,21%	€ 189.717,39	95%	€ 180.231,52	€ 181.000,00	6,88%	
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.100.03	€ 802.694,48	a.1)	4,67%	€ 37.485,83	95%	€ 35.611,54	€ 37.000,00	4,61%	
PROVENTI DERIVANTI DALLA ATTIVITA' DI CONTROLLO	3.200	€ 2.117.000,00	a.1)	37,88%	€ 801.919,60	95%	€ 761.823,62	€ 765.890,00	36,18%	
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	3.400	€ -	a.1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.500	€ 860.829,32	a.1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2020								€ 2.452.000,00		

ANNO 2021

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Riduzione non prevista	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
IMU VIOLAZIONI	10101.06.00150002	€ 1.150.000,00	a.1)	75,82%	€ 871.930,00		€ 871.930,00	€ 872.000,00	75,83%	
IMPOSTA DI SOGGIORNO		€ 150.000,00					€ 20.000,00	€ 20.000,00	13,33%	
TARSU	1.101.51	€ 4.461.488,00	a.1)	9,94%	€ 443.471,91		€ 443.471,91	€ 443.500,00	9,94%	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	101015300200000	€ 432.000,00	a.1)	8,04%	€ 34.732,80		€ 34.732,80	€ 35.000,00	8,10%	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	101015301100000	€ 35.000,00	a.1)	0,31%	€ 108,50		€ 108,50	€ 110,00	0,31%	
TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) VIOLAZIONI	10101.76.00150001	€ 100.000,00	a.1)	75,57%	€ 75.570,00		€ 75.570,00	€ 75.690,00	75,69%	
TRASFERIMENTI DA IMPRESE	2.103	€ 369.001,03	a.1)	21,25%	€ 78.412,72		€ 78.412,72	€ 78.500,00	21,27%	
VENDITA DI BENI	3.100.01	€ 120.000,00	a.1)	16,94%	€ 20.328,00		€ 20.328,00	€ 20.500,00	17,08%	
ENTRATE DALLA VENDITA E DALLA EROGAZIONE DI SERVIZI	3.100.02	€ 2.728.190,00	a.1)	7,21%	€ 196.702,50		€ 196.702,50	€ 196.800,00	7,21%	
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.100.03	€ 838.194,48	a.1)	4,67%	€ 39.143,68		€ 39.143,68	€ 39.200,00	4,68%	
PROVENTI DERIVANTI DALLA ATTIVITA' DI CONTROLLO	3.200	€ 2.182.000,00	a.1)	37,88%	€ 826.541,60		€ 826.541,60	€ 826.700,00	37,89%	
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	3.400	€ -	a.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.500	€ 832.740,26	a.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021								€ 2.608.000,00		

ANNO 2022

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2022

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Riduzione non prevista	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
IMU VIOLAZIONI	10101.06.00150002	€ 1.150.000,00	a.1)	75,82%	€ 871.930,00		€ 871.930,00	€ 872.000,00	75,83%	
IMPOSTA DI SOGGIORNO		€ 150.000,00					€ 20.000,00	€ 20.000,00	13,33%	
TARSU	1.101.51	€ 4.509.473,00	a.1)	9,94%	€ 448.241,62		€ 448.241,62	€ 449.000,00	9,96%	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	101015300200000	€ 432.000,00	a.1)	8,04%	€ 34.732,80		€ 34.732,80	€ 35.000,00	8,10%	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	101015301100000	€ 35.000,00	a.1)	0,31%	€ 108,50		€ 108,50	€ 110,00	0,31%	
TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) VIOLAZIONI	10101.76.00150001	€ 100.000,00	a.1)	75,57%	€ 75.570,00		€ 75.570,00	€ 75.890,00	75,89%	
TRASFERIMENTI DA IMPRESE	2.103	€ 369.001,03	a.1)	21,25%	€ 78.412,72		€ 78.412,72	€ 79.000,00	21,41%	
VENDITA DI BENI	3.100.01	€ 120.000,00	a.1)	16,94%	€ 20.328,00		€ 20.328,00	€ 21.000,00	17,50%	
ENTRATE DALLA VENDITA E DALLA EROGAZIONE DI SERVIZI	3.100.02	€ 2.730.190,00	a.1)	7,21%	€ 196.846,70		€ 196.846,70	€ 197.000,00	7,22%	
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.100.03	€ 838.694,48	a.1)	4,67%	€ 39.167,03		€ 39.167,03	€ 40.000,00	4,77%	
PROVENTI DERIVANTI DALLA ATTIVITA' DI CONTROLLO	3.200	€ 2.187.000,00	a.1)	37,88%	€ 828.435,60		€ 828.435,60	€ 836.000,00	38,23%	
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	3.400	€ -	a.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.500	€ 832.740,26	a.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2022								€ 2.625.000,00		

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui), *considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente*

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare il 95%, secondo quanto previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2020 - euro 126.000,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;
- anno 2021 - euro 126.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;
- anno 2022 - euro 126.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	2.405,00	2.405,00	2.405,00
Accantonamento adeguamenti del CCNL personale	74.000,00	87.9000,00	87.900,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- servizi cimiteriali;
- servizi teatrali.

Tutti gli organismi consolidati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione rileva che nel bilancio di previsione 2020-2022 non si sono effettuati accantonamenti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 in quanto il fondo accantonato negli esercizi 2018 e 2019 è sufficientemente capiente per coprire le perdite non ripianate delle società partecipate Soprip Srl e Parmabitare Srl detenute rispettivamente con le quote del 4,20% e dell'1%.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, (*Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 16 giugno 2017*) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti in data in data 24 ottobre 2017 (prot. n. 37391);
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016, al Dipartimento del Tesoro mediante applicativo nella sezione "Partecipazioni" (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) in data 23/10/2017.

Le partecipazioni che risultavano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Stato di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Ascaa	18,50 %	Mancanza requisiti previsti dalla normativa per mantenimento	Liquidazione	Dismessa	Non presenta personale
Cepim	0,83 %	Mancanza requisiti previsti dalla normativa per mantenimento	Cessione quota	Dismessa	Non necessario
ParmAbitare	1,00 %	Mancanza requisiti previsti dalla normativa per mantenimento	Cessione quota	In liquidazione	Non presenta personale
Parma turismi	0,90 %	Mancanza requisiti previsti dalla normativa per mantenimento	Cessione quota	Dismessa	Non presenta personale
Soprip	4,20 %	Mancanza requisiti previsti dalla normativa per mantenimento	Liquidazione	In liquidazione	Non necessario

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 16/11/2017, a seguito di scissione della società San Donnino Multiservizi Srl, veniva approvata la costituzione di *Rete Gas Fidenza S.r.l.* e *TLR Fidenza S.r.l.*, strumentali al processo di razionalizzazione poiché unicamente funzionale agli obiettivi di dismissione, secondo procedure trasparenti, delle attività non più strategiche per il comune.

La procedura di alienazione di Rete Gas Fidenza Srl si è conclusa, mentre è in corso la procedura di vendita di TLR Fidenza Srl.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione n. 74 del 21 dicembre 2018, l'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate alla data del 31/12/2017, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/05/2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 19/03/2019

L'Ente dovrà provvedere con delibera consiliare ad approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018.

Garanzie rilasciate

Nel 2020 permangono due garanzie fidejussorie per un totale di € 1.630.000, così suddiviso:

- 1) Garanzia fidejussoria su mutuo di € 1.130.000 rilasciata a favore della società sportiva ex Fidenza Sport e ora Sogis srl, per realizzazione degli impianti sportivi comunali, con ammortamento a tasso fisso pari all'IRS 12 anni + 0,10 punti percentuali annui, con durata 20 anni, dall'1/01/2008 al 31/12/2027.
- 2) Garanzia fidejussoria su mutuo di € 500.000 rilasciata a favore della società sportiva ex Fidenza Sport e ora Sogis srl, per riqualificazione degli impianti sportivi comunali, con ammortamento a tasso variabile pari all'EURIBOR 6 mesi + 2,15 punti percentuali annui, con durata 20 anni, dall'1/1/ 2012 al 31/12/2031.

Per entrambe le situazioni il Comune non ha mai effettuato alcuna erogazione.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con propri provvedimento motivati, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate dal 2015 al 2019. Alla data odierna è in corso il provvedimento per l'anno 2020.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

Equilibrio di parte capitale		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.278.350,00		700.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.722.124,67	13.482.000,00	9.109.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	900.000,00	500.000,00	300.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	272.500,00	687.430,00	683.430,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	16.342.974,67	13.669.430,00 <i>700.000,00</i>	10.192.430,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Nel triennio 2020-2022 non sono previste spese per acquisto immobili

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito all'1/01 (+)	37.107.359,41	39.910.244,19*	40.993.886,20	38.812.864,85	36.313.603,86	34.001.410,94	31.746.015,10
Nuovi prestiti (+)	4.807.246,86*	3.327.972,11	419.690,23	1.534.309,77			
Prestiti rimborsati (-)	2.039.574,43	2.190.080,10	2.539.543,08	4.033.570,76**	2.312.192,92	2.255.395,84	2.268.660,66
Altre variazioni (+/-)	35.212,35	-54.250,00	-61.168,50				
Totale fine anno	39.910.244,19	40.993.886,20	38.812.864,85	36.313.603,86	34.001.410,94	31.746.015,10	29.477.354,44
Nr. abitanti al 01/01	26770	26826	26898	27041	27041	27041	27041
Debito medio per abitante	1.490,86	1.528,14	1.442,96	1.342,91	1.257,40	1.174,00	1.090,10

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.183.306,68	1.118.288,57	910.482,77	817.337,42	763.721,33
Quota capitale	2.539.543,08	4.033.570,76	2.312.192,92	2.255.395,84	2.268.660,66
Totale	3.722.849,76	5.151.859,33	3.222.675,69	3.072.733,26	3.032.381,99

L'importo del 2019 risente dell'estinzione anticipata di mutui per € 1.648.837,92.

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022
Interessi passivi	955.482,78	862.337,43	853.721,33
entrate correnti	31.969.722,82	31.969.722,82	31.969.722,82
% su entrate correnti	2,99%	2,70%	2,67%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che nel triennio l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

evidenziando che devono essere verificate periodicamente e con attenzione le varie voci di bilancio, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

In particolare si suggerisce la verifica tra le entrate IMU e TARI, imposta di soggiorno, recupero evasione tributaria, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti, e tra le uscite i fondi FCDE e passività potenziali nel termine del 30/06/2020, quindi in tempo utile per la verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica

nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Maria Paglia

Dott. Giovanni Gelmetti